

SCELTI I MIGLIORI CINQUE LIBRI PER OGNUNA DELLE SEZIONI IN GARA: SCIENTIFICA, DIVULGATIVA, ROMANZO

Acqui, ecco i quindici finalisti del "campionato" degli storici

A ciascuno dei vincitori, proclamati a settembre, un assegno da 6.500 euro. Premio a un personaggio tv

GIOVANNA GALLIANO

Acqui Terme. Le giurie del Premio Acqui Storia hanno scelto i finalisti della 48° edizione del Premio. Quindici gli autori finalisti selezionati, con libri appartenenti alla produzione storiografica nazionale e internazionale: cinque nella sezione storico scientifica, cinque nella sezione storico divulgativa e cinque nella sezione romanzo storico.

La giuria della sezione scientifica ha scelto Mario Avagliano - Marco Palmieri, "Vincere e vinceremo! Gli italiani al fronte, 1940-1943"; Riccardo Calimani, "Storia degli ebrei italiani. Nel XIX e nel XX secolo"; Antonio De Rossi, "La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco

alpino (1773-1914)"; Marcello Flores, "Traditori. Una storia politica e culturale"; Mario Arturo Iannaccone, "Persecuzione. La repressione della Chiesa in Spagna fra Seconda Repubblica e Guerra Civile (1931-1939)". La giuria della sezione divulgativa ha indicato come maggiormente significativi i seguenti volumi: Franco Cardini, "L'appetito dell'Imperatore. Storie e sapori segreti della Storia"; Simona Colarizi, "Novecento d'Europa. L'illusione, l'odio, la speranza, l'incertezza"; Roberto Floreani, "I Futuristi e La Grande Guerra"; Paolo Isotta, "La virtù dell'elefante. La musica, i libri, gli amici e San Gennaro"; Angelo Ventrone, "Grande guerra e Novecento. La storia che ha cambiato il mondo". La giuria della sezione romanzo storico

ha designato come finalisti: Licia Giaquinto, "La briganta e lo sparviero"; Ketty Magni, "Arcimbollo, gustose passioni"; Marina Plasmati, "Il viaggio dolce. Il soggiorno di Leopardi a Villa Ferrigni"; Davide Rondoni, "E se brucia anche il cielo. Il romanzo di Francesco Baracca. L'amore, la guerra"; Paolo Rumiz, "Come cavalli che dormono in piedi".

A fine settembre verranno resi noti i vincitori delle tre sezioni dell'Acqui Storia, che prevede per ciascun autore un assegno di 6.500 euro, unitamente al Premio Speciale alla Carriera, alla proclamazione dei "Testimoni del Tempo" e al riconoscimento "La Storia in TV" quest'anno alla 13° edizione. Negli ultimi due anni hanno calcato il teatro Ariston di Acqui per ritirare i premi grandissimi artisti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 014068